

WALTER CAPEZZALI

RELAZIONE 2013

(Assemblea D.A.S.P. - Tornimparte, 27 ottobre 2013)

Signori Soci, Signori Deputati, Amici

Ancora una volta la numerosa famiglia della Deputazione abruzzese di Storia Patria torna a riunirsi, ancora una volta confermiamo riconoscenza ed apprezzamento per la celebrazione della nostra Assemblea annuale nell'ospitale Comune di Tornimparte, per cui il nostro primo saluto e un doveroso ringraziamento devo in questa sede rinnovare all'indirizzo del sindaco Umberto Giammaria e del presidente della Proloco Domenico Fusari. Questo centro dell'Abruzzo interno sta vivendo una stagione di particolare impegno per quanto attiene alle iniziative di ordine culturale con riguardo particolare alle vicende storiche di questo territorio. E' un segnale importante nell'ottica di una rivitalizzazione di cui l'Abruzzo, in particolare quello montano, ha assoluta necessità.

Devo anche rallegrarmi con il nostro socio Mario Santucci, noto studioso nel settore delle tradizioni popolari oltre che economista di chiara fama, per il prezioso contributo che ha caratterizzato la parte pubblica dell'odierna riunione, dedicata ad illuminare di luce e di doveroso ricordo le figure di due grandi del passato che hanno legato il loro nome a Tornimparte, il famoso artista Saturnino Gatti e l'insigne teologo francescano del XIV secolo Pietro da Tornimparte, detto "lo Scotello".

Voglio aggiungere immediatamente anche un altro nome che oggi merita doveroso ricordo e ringraziamento, partico-

larmente dalla numerosa famiglia della Deputazione storica: il professore Giuseppe Porto, apprezzato membro del nostro sodalizio, che a Tornimparte ha avuto i natali e a questa terra è rimasto sempre molto legato. A venticinque anni dalla sua scomparsa e soprattutto alla vigilia del centenario della sua nascita, è doveroso ricordarlo nella sua terra natia, sia pure con brevi accenni.

Era nato il 17 giugno del 1914, ha compiuto all'Aquila gli studi classici, ha dedicato tutta la sua vita all'insegnamento, prima al Liceo Scientifico, poi anche nell'Ateneo aquilano. Nella Deputazione, entrato come socio nel 1952, ammesso nel novembre dei deputati dal 1968, ha offerto al Sodalizio un contributo sempre illuminato e prezioso, collaborando attivamente al *Bullettino* con saggi sempre interessanti e soprattutto con decine di recensioni, in particolare negli Anni Settanta del Novecento quando risulta essere stato il principale recensore di pubblicazioni nell'apposita rubrica.

La sua vita professionale e culturale è stata così ricca di attività, prestigiosi risultati, ampiezza d'interessi, che non ci è possibile in questa sede illustrarla adeguatamente. Mi sia permesso ricordare soltanto l'importanza di una delle sue più amate creature, la rivista di cultura letteraria "Misura", pubblicata dal 1977 al 1987, una luce preziosa e vivace nel non sempre riconoscente ambiente culturale abruzzese. Infine, desidero accennare al vincolo di affettuosa amicizia che ci legava, e ai nostri quasi quotidiani incontri mattutini quando il Professore, dopo aver accompagnato un nipotino alla sottostante scuola elementare, saliva alla "Tommasiana" e si intratteneva, a volte anche a lungo, con chi vi parla. Nel 1994 la sua figura fu lumeggiata adeguatamente in una Tavola Rotonda, con gli interventi tra gli altri di Antonio Cordeschi, Giovanni Pischedda, Franco Trequadrini, Marisa Romano Lisi, contributi che furono pubblicati sul periodico *Provinciaoggi* da me diretto.

Voglio augurarmi che l'anno prossimo anche il Centenario di cui ho fatto cenno venga caratterizzato da una adeguata iniziativa in suo ricordo, e la Deputazione ovviamente sarà in prima fila.

Passiamo ora rapidamente al compito di sintetizzare, con un rapido riassunto che – come ho sempre ricordato – si appoggia alle più estese informazioni diffuse con il nostro noti-

ziario semestrale e attraverso il nostro sito internet, informazioni che raggiungono l'intera base sociale e dai riscontri che ne abbiamo risultano sempre gradite.

Il primo argomento da trattare è ancora una volta quello dello stato di salute delle nostre finanze. In una situazione di crisi economica a tutti nota, e di cui alcune tra le più prestigiose istituzioni consorelle stanno risentendo molto pesantemente, la Deputazione abruzzese ha dovuto attivare un sia pur minimo "arroccamento" al fine di non incorrere in qualche incidente di percorso. Rinviando doverosamente l'esame di cifre e movimenti nonché le relative valutazioni alla consueta relazione del Deputato Tesoriere Fabrizio Marinelli di concerto con quella del Collegio dei revisori dei conti, mi sia permessa qualche riflessione sull'argomento.

Come tutti hanno potuto ahimè constatare, il Consiglio dei Deputati si è visto costretto ad annullare l'incontro dei soci del 2013, non avendo ricevuto questa volta alcuna offerta di ospitalità per il nostro appuntamento, tradizionalmente "itinerante". Abbiamo raccolto la diffusa delusione della compagine sociale, ma anche incoraggianti suggerimenti che, condivisi all'unanimità dal Consiglio, ci hanno portati alla decisione di continuare a tenere regolarmente, per il futuro, il nostro Incontro, e in caso non vi siano ospitalità disponibili, di svolgerlo ugualmente magari senza gravare le casse sociali del costo della tradizionale colazione di lavoro. Nel caso, verrà segnalato a quanti volessero ugualmente trattenersi anche per la sempre gradita agape sociale, un ristorante convenzionato nel quale proseguire sia pure a proprie spese l'incontro, che solitamente è sempre ricco di contatti, dibattito, considerazioni, una sorta di corollario informale alla riunione vera e propria.

Possiamo quindi fin da ora assicurare, in ogni caso, che l'Incontro primaverile 2014 ci sarà. A tempo debito, con il notiziario di aprile verrà diffusa la consueta convocazione, con l'invito a proporre liberamente i temi da presentare, precisando ancora una volta che, non pubblicandosi più i corrispondenti volumi annuali, l'elenco degli argomenti trattati e dei relativi presentatori verrà inserito nel sito sul web, mentre quelli che gli autori riterranno di voler sviluppare e adeguare alle norme redazionali della Deputazione, potranno essere anche presentati per la pubblicazione sul *Bullettino*.

Avendo fatto cenno al nostro prezioso e prestigioso periodico che si pubblica ininterrottamente dal 1889, segnaliamo subito la generale soddisfazione per poter avere oggi tra le mani il volume di recentissima pubblicazione per l'annata 2012, con il consueto plauso per la Deputata di Storia Patria Maria Rita Berardi sia per la puntualità nella cadenza annuale di edizione da qualche tempo recuperata, sia per la congruità e valenza dei saggi pubblicati.

Rimanendo nel campo della nostra attività editoriale e – contemporaneamente – in quello delle nostre potenzialità finanziarie, posso finalmente farvi partecipi di qualche circostanza di ordine positivo. Infatti, pur mantenendosi ai minimi storici il normale contributo del competente Ministero, quest'anno è stato possibile “recuperare” sia pure in parte il finanziamento regionale cui abbiamo diritto in base a due specifiche leggi regionali. Ben conoscendo le difficoltà in cui versa in particolare il settore delle attività culturali per i tagli ingenerosi a istituzioni ed iniziative del nostro territorio, sentiamo la necessità di esprimere all'Ente Regione il ringraziamento di tutti i cultori di storia patria, assicurando anche per il futuro alla Regione Abruzzo la nostra piena disponibilità a fornire consulenze e collaborazioni ovviamente gratuite, come per il passato. Per il passato, voglio solo ricordare la collaborazione offerta per l'allestimento del Padiglione abruzzese alla Mostra delle Regioni italiane a Roma, in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia, e la ricorrente partecipazione allo Stand abruzzese del Salone del Libro di Torino, in due occasioni anche con la presenza personale, oltre che dei nostri libri, anche di nostri rappresentanti coinvolti in tavole rotonde, conferenze e quant'altro.

La piccola boccata di ossigeno finalmente arrivata, ci ha permesso di riprendere con immediatezza la programmazione dell'attività editoriale anche nel settore delle monografie che alimentano le nostre collane. Di prossima edizione, quindi, almeno tre volumi, tra i quali quello già annunciato e dedicato a “chiudere” la trilogia fuori collana per il ricordato 150° anniversario dell'unità nazionale. Ci auguriamo che l'anno che sta per chiudersi, di conseguenza, possa essere l'unico degli ultimi decenni in cui la Deputazione è stata costretta a editare il solo volume annuale del *Bullettino*.

Un rapido accenno anche al progetto di revisione del nostro Statuto, resosi necessario in considerazione della vistosa inadeguatezza di norme fissate oltre cinquant'anni fa e quindi in gran parte non più applicabili ed applicate. Senza ripetere quanto più diffusamente precisato nell'ultimo numero di *Notizie DASP*, ricordiamo soltanto che il progetto di revisione, ufficialmente avviato nell'ultima riunione del Consiglio dei Deputati, prevede un vasto coinvolgimento dell'intera compagine sociale, nella speranza (forse un po' troppo ottimista, ma ci proveremo) di poter licenziare il testo aggiornato con un'Assemblea straordinaria da tenersi nella primavera del 2015.

Per chiudere questa parte di ordine strettamente associativo, devo dare ufficiale informazione all'Assemblea che sempre il Consiglio dei Deputati, nella riunione del marzo di quest'anno, ha provveduto all'unanimità alla designazione a Deputato, per il posto resosi vacante dopo l'imatura scomparsa del prof. Papponetti, del socio Fabio Valerio Maiorano. Sulmonese, entrato nella Deputazione come socio ordinario nel 2005, apprezzato studioso nel complesso campo dell'araldica, ha dedicato in gran parte i suoi studi e adeguate pubblicazioni alla Valle Peligna, all'Alto Sangro e al Sirente-Velino. Il suo ultimo saggio appare nell'annata 2012 del *Bullettino* oggi in distribuzione. Dopo il procedurale gradimento espresso dall'Assemblea in uno con l'approvazione della presente relazione morale, verrà ufficialmente richiesto il necessario Decreto di nomina al competente Ministro per i beni e le attività culturali.

Voglio soltanto aggiungere che il Consiglio dei Deputati, dando mano come ricordato alla revisione statutaria, intende anche risolvere l'annoso problema del "numero chiuso" che impedisce un più frequente turnover nel massimo organismo scientifico di cui la Deputazione è dotata. Ci auguriamo di riuscire nell'intento, anche per corrispondere sempre più ai buoni segnali provenienti dal costante incremento della base sociale con nuove iscrizioni soprattutto di promettente linfa giovanile, per le necessità della ricerca storica.

Desidero dedicare, per più di un motivo, una rilevante parte di questa relazione al settore dei servizi culturali che la nostra istituzione offre a soci, studiosi, studenti e ricercatori, parlando della Biblioteca "Antinoriana" e delle attività ad essa

collegate. Già l'ultimo notiziario ha fornito dati significativi ed incoraggianti per quanto riguarda i servizi per così dire tradizionali della nostra biblioteca: incremento del patrimonio bibliografico, catalogazione di monografie, estratti e spogli librari, informazioni bibliografiche, scansioni, fotocopie fornite a livello locale, nazionale ed internazionale, frequenza di nostri utenti nella Sala studio e lettura che condividiamo con l'Archivio di Stato dell'Aquila, una benemerita struttura che non finiremo mai di ringraziare per la generosa ospitalità che ci ha assicurato fin da tre mesi dopo il disastroso terremoto del 6 aprile 2009.

Il Deputato Segretario Paolo Muzi vi informerà più dettagliatamente sui dati relativi alle attività istituzionali ed ai servizi erogati nel corso dell'anno. Per inciso, sono lieto di informare i soci dell'ormai avviata fase di ricostruzione post-sismica della nostra sede staccata di Via San Cesidio, che nel giro di due anni dovrebbe permetterci di recuperare un accogliente locale di quasi 200 metri quadri di superficie, soprattutto per collocarvi strutture e materiale librario di deposito che attualmente intasano i pur capienti depositi dell'Archivio di Stato.

A ciò è doveroso aggiungere un accenno per gli altri servizi, per così dire di ambito moderno, che fanno come detto capo sempre al settore biblioteca: intendo parlare di quanto si sta facendo nel campo dei canali di comunicazione ed informazione resi disponibili dallo sviluppo della rete internet con le grandi potenzialità di ampliamento che possono essere utilizzate.

E' innanzi tutto il caso di ricordare che la Deputazione ha attivato, proprio dopo il ricordato terremoto, accanto al proprio sito istituzionale (www.storiapatriabruzzo.it) che viene regolarmente alimentato ed aggiornato, un Portale di servizi culturali (www.poloserviziculturaliabruzzo.it) che sta raccogliendo consensi crescenti e contatti e richieste da tutto il mondo. Non credo che si sappia che questo secondo servizio sul web detiene una serie di primati, rapidamente riassumibili: il Portale è l'unico del genere esistente che sia stato attivato nel novero dell'intera famiglia italiana di Deputazioni e Società storiche.

Il portale è articolato in due grandi settori, quello della base dati dedicata a raccogliere costantemente materiali do-

cumentari di vario genere sempre sull'evento tellurico e sulle sue conseguenze in Abruzzo (anche questa attività ci vede all'avanguardia in un lavoro che nessun altro sta facendo con uguali risulti ed impegno); e quello della base dati che raccoglie strumentazioni di ricerca a disposizione degli studiosi. L'elenco sarebbe lungo e, per sintetizzarlo al massimo, ricordo soltanto che nella sezione "Bibliografie e cataloghi" sono raccolti strumenti di ricerca per ben dodici grandi argomenti tra storici, ambientali, sociali e simili, mentre nella sezione "Indici di Periodici" sono già disponibili le informazioni relative alle raccolte complete di cinque importanti pubblicazioni sull'Abruzzo edite dall'Ottocento ai giorni nostri.

Tra qualche giorno, nel terzo anniversario dell'attivazione di questo innovativo servizio che fu ufficialmente presentato il 4 novembre del 2010, intendiamo riproporre l'argomento all'attenzione dell'opinione pubblica con una sobria manifestazione dedicata ad informare sulle ultime novità ed attività e a presentare anche un sostanzioso aggiornamento grafico-estetico dei nostri siti. I soci verranno tempestivamente informati con un caldo invito ad intervenire. Di tutto ciò rinnovo il ringraziamento alla Bibliotecaria Stefania Liberatore, alle Segretarie Maria Pia Masci e Lorella Aliucci, ai collaboratori volontari e a quelli retribuiti per la professionalità offerta nel servizio, il che mi porta anche ad estendere e moltiplicare il ringraziamento alla Fondazione della Cassa di Risparmio dell'Aquila, che sostiene fin dall'origine quale sponsor unico il nostro Portale: un ringraziamento mio personale, al quale credo si aggiungerà quello di tutti voi con un caloroso applauso.

La Deputazione, come i soci già sanno attraverso gli ultimi numeri del nostro notiziario semestrale (che, sia detto per inciso, oltre ad essere diffuso per via postale viene puntualmente proposto anche sul sito web istituzionale e spedito a circa cento soci che già ci hanno segnalato il loro indirizzo email) la Deputazione, dicevo, è impegnata nella organizzazione delle iniziative che, tra due anni, dovranno celebrare con adeguati approfondimenti culturali la ricorrenza del Sesto Centenario della introduzione dell'Osservanza francescana in Abruzzo con la fondazione del convento di San Giuliano ad opera principalmente di San Giovanni da Capestrano, con un veloce e benefico sviluppo in tutto il territorio regionale.

A tal fine il Comitato Scientifico costituito, in sinergia con la Curia provinciale dei Frati minori, con l'adesione generosa ed entusiasta di insigni studiosi, è stato già convocato per una prima riunione che si terrà nel prossimo mese di marzo, per decidere il da farsi (convegno, pubblicazione, conferenze, poi si vedrà anche in base alla risorse che riusciremo a trovare).

In questa sede è anche doveroso fare il punto su alcune iniziative nelle quali la nostra Deputazione svolge un ruolo di primo piano.

Si è da poco conclusa felicemente la seconda annualità del Progetto REPAQ, finanziato da un premio straordinario Feltrinelli dell'Accademia dei Lincei per una iniziativa dedicata ai beni librari ed archivistici abruzzesi danneggiati dal più volte ricordato terremoto. E' stato attivato presso l'Archivio di Stato dell'Aquila un laboratorio di restauro, e nell'arco dei due anni è stata adeguatamente perfezionata la professionalità di sei giovani, assegnatari di altrettante borse di studio, provenienti da diverse località abruzzesi. Il bilancio di questo biennio verrà tracciato, in primis dalla istituzione responsabile del progetto, che è l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario del Ministero della Cultura, nel corso di una manifestazione che sarà anche occasione per la consegna ai borsisti degli attestati cui hanno diritto.

C'è da aggiungere che ad iniziativa di gran parte delle istituzioni per così dire di area abruzzese coinvolte nel progetto, nel prossimo mese si cercherà di esaminare le ipotesi di ulteriore impegno per evitare che quanto già egregiamente realizzato fin qui non abbia un futuro, anche nell'ottica del successivo funzionamento dell'istituito laboratorio.

Altro progetto da ricordare ed aggiornare rispetto alle notizie già diffuse, è quello teso all'inserimento della Perdonanza Celestiniana di Collemaggio nel novero della lista Unesco dei beni cosiddetti immateriali dichiarati "beni dell'Umanità". In occasione della edizione 2013 della Perdonanza, il progetto ha conosciuto il raggiungimento del primo indispensabile traguardo, con l'annuncio ufficiale fatto dallo stesso Presidente del Comitato nazionale Unesco, della presentazione da parte dell'Italia della candidatura alla sede di Parigi per l'anno 2015. Ci sono fondati motivi che fanno prevedere il favorevole

accoglimento della candidatura da parte dell'alto Organismo dell'Onu, al quale aderiscono gran numero di Paesi di tutto il mondo.

Anche questo progetto è da legare al clima di solidarietà e di attenzione che tutta l'Italia e il mondo intero hanno dimostrato e stanno confermando per soccorrere in modi plurimi e diversi le necessità materiali e culturali della estesa società umana abruzzese che ancora sta pagando le conseguenze del terremoto. L'ambito riconoscimento, oltre a confermare l'aspetto strettamente legato alle componenti tradizionali, spirituali e rituali dell'annuale Giubileo aquilano e dell'ampio territorio regionale legato alla tradizione celestiniana, potrà avere anche ricadute benefiche in materia di turismo religioso culturale e ambientale, carte sicuramente da giocare in una accorta prospettiva di sviluppo futuro del nostro Abruzzo.

Nel concludere questa doverosa relazione, voglio nuovamente ricordare a tutti voi che per il terzo anno consecutivo, in vista delle prossime festività, abbiamo ritenuto di riproporre la bella iniziativa lanciata con lo slogan "Lascia un segno", tesa ad accrescere, con donazioni di singoli soci, simpatizzanti e fruitori dei nostri servizi, il fondo librario della nostra biblioteca. Si è già dato conto dei risultati incoraggianti delle prime due edizioni, ci auguriamo che quella di quest'anno faccia registrare una più larga partecipazione e nuovi positivi primati, favoriti anche dal varo di più agevoli modalità di adesione, per un maggiore coinvolgimento a livello regionale. Nel ringraziare nuovamente quanti tra di voi già in passato hanno generosamente contribuito sfruttando questa iniziativa, voglio aggiungere un doveroso accenno a quei soci (non tantissimi, sicuramente molto meritevoli) che hanno spontaneamente "rinsanguato" le nostre risorse finanziarie con contributi occasionali, quote sociali maggiorate e quant'altro. Al di là dell'aspetto materiale, è soprattutto quello morale che ci conforta e che ci sprona a proseguire nel nostro corale impegno per le migliori future sorti del Sodalizio storico abruzzese.

PAOLO MUZI

RELAZIONE DEL SEGRETARIO

(Assemblea D.A.S.P. - Tornimparte, 27 ottobre 2013)

Gentili amiche e cari amici Soci,

permettete innanzitutto che mi associ al Presidente nel ringraziare il nostro ospite il sindaco di Tornimparte dott. Umberto Giammaria e il Presidente della Proloco Domenico Fusari, che encomiabilmente molto si adoperano per vivacizzare socialmente e culturalmente la vita di questo comune montano dal territorio vasto e interessante per i suoi numerosi centri abitati disseminati nella vallata e per le importanti testimonianze storiche ed artistiche che conserva.

Venendo quindi ad illustrare la specifica attività istituzionale del nostro Sodalizio debbo rilevare la persistenza di alcuni dei segnali di difficoltà che già lo scorso anno emergevano.

Il rilevamento dei dati su servizi e funzioni che vengo ad esporre è, come sempre, dovuto alle gentili e solerti addette di Segreteria Sig.ra Maria Pia Masci e dott.ssa Lorella Aliucci, che ringrazio perché con la loro bravura alleviano considerevolmente il mio compito ed insieme a voi voglio elogiarle per la qualità del servizio svolto a vantaggio dei Soci e degli utenti, e quindi del prestigio della Deputazione.

Il primo dato come sempre riguarda i Soci: abbiamo superato il numero complessivo di 300 Soci, iscritti anche da fuori regione come sapete, ma quest'anno risultano soltanto sei nuove iscrizioni rispetto alle otto del 2012, quando si già era dimezzato il numero rispetto alle sedici iscrizioni del 2011.

Anche il volume della corrispondenza ufficiale, che testimonia l'entità delle relazioni istituzionali nel corso dell'anno, da ottobre 2012 a ottobre 2013 si è ridotto di 150 unità rispetto alle circa 600 dello scorso anno, quando però risultava già contratto di duecento unità rispetto al 2011.

Si mantiene invece stabile l'entità delle pratiche per la onomastica stradale dell'Abruzzo e del Molise: risultano svolte sino a metà ottobre 162 pratiche rispetto alle 166 dello scorso anno.

Continuano fortunatamente ad andare più che bene i servizi della prestigiosa Biblioteca "A.L. Antinori" sotto la guida dell'intraprendente direttrice Stefania Liberatore. Infatti si mantiene elevato e costante il numero delle catalogazioni nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), relative sia a monografie che a riviste storiche nazionali e locali (n. 2.285 unità bibliografiche rispetto alle n. 2.224 dell'anno scorso), pertanto globalmente tra saggi monografici e articoli su riviste risultano ad oggi oltre 20 mila titoli disponibili.

In merito ai preziosi servizi bibliografici all'utenza registriamo quest'anno un leggero calo nelle richieste di consultazione che dalle 364 dell'ottobre 2012 sono scese di una settantina, cioè a 294, ma bisogna tener conto che lo scorso anno si era registrato il forte aumento di circa un centinaio, quindi siamo ad un andamento medio triennale di 300 richieste all'anno, il che è più che soddisfacente.

Riguardo le richieste di fotocopie e scansioni digitali risultano in calo quelle in sede (36 rispetto alle 65 nel 2012), mentre si mantengono stabili sulla cinquantina quelle per corrispondenza (51 quest'anno rispetto alle 52 nel 2012), ma è da evidenziare che due di quest'ultime vengono dall'estero, dalle lontane Universidad Nacional di La Plata in Argentina e dalla Biblioteca nazionale russa di San Pietroburgo. Testimonia questa del pregio del nostro patrimonio bibliografico.

Sono poi in crescita costante le ricerche bibliografiche per corrispondenza, visto che dalle 9 del 2011 siamo passati alle 16 del 2012 e alle 23 del 2013, tornando quasi al livello del 2010.

Il prestito di libri in sede locale è leggermente diminuito (175 prestiti rispetto ai 201 del 2012), mentre è in crescita quello interbibliotecario tramite il Servizio Bibliotecario Na-

zionale: dai 22 prestiti del 2012 (di cui 12 effettuati e 10 attivati per conto di Soci, studiosi e studenti) ai 26 di quest'anno (13 effettuati e 13 attivati).

Il presidente ha già dato informazioni in merito al portale del Polo dei servizi culturali e alla sito tematico Sismaq. Aggiungo solo una considerazione riguardante il sito web istituzionale (www.storiapatriabruzzo.it), per il quale si registra un calo sia di visitatori (1.369 rispetto ai 1.721 del 2012) e sia di pagine viste (2.323 rispetto alle 3.519 del 2012), per cui si è esaurita la costante crescita registrata nel triennio 2009-2011, come già rilevammo lo scorso anno.

Mi si consenta ora di chiudere con le seguenti considerazioni, che attengono sia all'attualità sia al ruolo svolto dal nostro sodalizio.

Come ricorderete il 5 maggio si è avuta all'Aquila una grande manifestazione nazionale degli Storici dell'Arte, promossa da varie associazioni culturali e professionali, conclusa dal prof. Salvatore Settis e presenziata da autorità quali il ministro per i Beni culturali Massimo Brai e dal direttore regionale Fabrizio Magani. La finalità è stata quella di porre la questione della ricostruzione dell'Aquila come questione nazionale. Lo stato di abbandono del suo centro storico puntellato e deserto è stato interpretato dal prof. Tomaso Montanari, uno dei principali promotori, come una metafora del declino italiano. Contestualmente si è voluto ribadire che il ruolo della Storia dell'Arte, disciplina sempre più negletta anche nei programmi d'insegnamento scolastici, non può ridursi a puntello per operazioni effimere come le grandi mostre, ma dev'essere considerata uno strumento essenziale di conoscenza volto a creare ciò di oggi c'è più bisogno nella crisi drammatica che vive l'Italia, ossia una coscienza pubblica diffusa di quelli che dovremmo considerare i veri gioielli di famiglia, cioè i beni storici, artistici e paesaggistici.

Mi piace qui ricordare il contributo di conoscenza sul patrimonio artistico abruzzese dato sin dalle origini dal «Bullettino» della Deputazione sia con specifici saggi sia con le apparentemente minori, ma in realtà preziose rubriche *Cronaca* e *Annunzi* curate dai primi del Novecento da Luigi Rivera. Vi ritroviamo notizie sui restauri di edifici monumentali e di opere d'arte, sui furti e ritrovamenti, su segnalazioni e istanze alle

autorità per interventi miranti alla salvaguardia di tali beni. Una vera miniera di notizie utilissime agli Storici dell'Arte.

Oggi proprio le associazioni culturali stanno dando un contributo determinante nel dibattito su come far uscire il nostro paese dal drammatico declino economico-sociale implacabilmente registrato dai dati ISTAT.

In particolare all'Aquila e in Abruzzo le associazioni culturali, compresa la Deputazione di Storia patria (che sin dal 2009 pose in un Convegno la questione del ruolo dell'alta formazione e dei giovani nella rinascita post-terremoto) stanno ponendo con forza in varie iniziative pubbliche la questione di una ricostruzione qualitativa dei centri terremotati, cioè attenta e rispettosa dei valori storici e culturali come unica condizione per una rivitalizzazione e crescita sociale ed economica nell'ambito di un rilancio dell'economia nazionale basato in maniera consistente sulle attività di conoscenza, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, tra i quali i nostri centri abitati diffusi dell'Abruzzo interno. Vi ringrazio per l'attenzione.

ATTI UFFICIALI

CONSIGLIO DEI DEPUTATI – 9 MARZO 2013

Ore 10,15- 12,30 nella Sede DASP

Il giorno 9 marzo 2013 alle ore 10,15 nella sede della Deputazione presso l'Archivio di Stato di L'Aquila in Via Galilei 2, si riunisce il Consiglio dei Deputati regolarmente convocato con nota del 18 febbraio 2013, prot. n. 86/13 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del presidente;
2. Incontro primaverile dei Soci: ipotesi;
3. Situazione economica;
4. Approvazione Bilancio preventivo;
5. Situazione pubblicazioni;
6. Nomina nuovo Deputato;
7. VI Centenario dell'Osservanza francescana in Abruzzo: nomina comitato scientifico;
8. Varie ed eventuali.

Presenti: Walter Capezzali, presidente, Ezio Mattiocco, vicepresidente, Paolo Muzi, segretario e i deputati Maria Rita Berardi, Maurizio D'Antonio, Enrico Di Carlo, Emiliano Giancristofaro; Fulvio Giustizia, Giuseppe Profeta, Roberto Ricci, Umberto Russo, Michele Scioli e Marcello Sgattoni.

Hanno inviato adesioni: Vittorio Casale, Fabrizio Marinelli, Luigi Pellegrini e Bruno Sulli.

Si anticipa il punto 7 all'Odg e il Presidente propone di dare incarico alla prof.ssa Berardi per curare un progetto di comitato scientifico per il convegno. Si approva.

Interviene Maria Rita Berardi e ricorda innanzitutto il giovane studioso storico dell'Arte Antonello Cesareo, da poco scomparso prematuramente. Riguardo il Convegno del 2015 sull'Osservanza francescana, riferisce dei contatti in corso con la prof.ssa Letizia Pellegrini, docente di Storia della Chiesa presso l'Università di Macerata, e i professori Roberto Lambertini dell'Università di Macerata, Marco Bartoli della LUMSA di Roma e Alessandra Bartolomei Romagnoli della Pontificia università gregoriana. Propone inoltre di coinvolgere i professori Luigi Pellegrini dell'Università "D'Annunzio" di Chieti e Roberto Rusconi dell'Università di Roma Tre, nonché fra' Alvaro Cacciotti, direttore del centro culturale Araceli di Roma. Per un nome di livello internazionale propone Grado Merlo presidente della Società internazionale di studi francescani di Assisi e naturalmente il padre provinciale prof. Carlo Serri.

Maria Rita Berardi lascia la seduta alle ore 10,30 e contestualmente entra Maurizio D'Antonio.

Si passa al punto **1**, relativo alle comunicazioni del presidente, il quale informa sulle attività di biblioteca, in particolare lo spoglio dei periodici posseduti e ricorda le bibliografie che già sono presenti nel Portale istituzionale. Nel corso della ricognizione della parte antica della biblioteca, in particolare nella donazione Rivera, sono emerse alcune immagini a stampa e invita qualcuno competente a schedare e datare tali reperti.

2. Riguardo l'incontro primaverile soci il presidente comunica che non sono pervenuti inviti da parte di amministrazioni comunali e propone che, stanti le ristrettezze economiche, quest'anno l'incontro non si tenga. Si approva.

3. Sulla situazione economica il presidente ricorda che dalla Regione Abruzzo nel 2012 non si sono ricevuti finanziamenti e riferisce di aver parlato con l'assessore alla Cultura De Fanis

per sollecitare il rifinanziamento della specifica legge regionale nel corrente anno 2013.

4. Il presidente illustra le entrate presunte e gli impegni di spesa inseriti nel Bilancio preventivo, che viene approvato all'unanimità.

5. La situazione delle pubblicazioni è illustrata in una breve scheda redatta da Maria Rita Berardi.

Ezio Mattiocco interviene e propone di pubblicare un volume sugli scritti dello scomparso Deputato Giuseppe Papponetti. Si approva.

6. Riguardo la nomina di un nuovo Deputato il presidente Capezzali propone Fabio Maiorano di Sulmona, esperto di araldica. Interviene Giancristofaro per suggerire il nome di Lucio Cuomo, storico e archeologo, inoltre propone di riequilibrare le rappresentanze territoriali. Intervengono Russo, Ricci, Giancristofaro, Mattiocco e di nuovo Capezzali che dichiara di prendere impegno perché nella bozza di revisione dello Statuto vi sia un riferimento ai territori come proposto dal vicepresidente Mattiocco. È approvata all'unanimità la nomina di Fabio Maiorano.

7. Tra le Varie ed eventuali il segretario Paolo Muzi informa che nella sua relazione al seminario su «La memoria del terremoto» organizzato dal Dipartimento di Scienze umane dell'Università dell'Aquila con l'intervento del prof. Alberto Prestininzi, già presidente della Commissione Grandi rischi idrogeologici, svoltosi presso l'Aula magna il 20 febbraio scorso, ha tra l'altro trattato dei siti web ed illustrato i contenuti del nostro Sismaq.

Infine si ammettono quali nuovi Soci, previo esame delle rispettive domande, Annalisa D'Ascenzo di Roma e Lucilla Sergiacomo di Pescara.

Non essendovi altri argomenti la seduta è tolta alle ore 12,30.

CONSIGLIO DEI DEPUTATI – 1 GIUGNO 2013

Ore 10,20- 12,30 nella Sede DASP

Il giorno 1 giugno 2013 alle ore 10,20 nella sede della Deputazione presso l'Archivio di Stato di L'Aquila in Via Galilei 2, si riunisce il Consiglio dei Deputati regolarmente convocato con nota del 17 maggio 2013, prot. n. 284/13 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del presidente;
2. Assemblea annuale;
3. Situazione economica;
4. Situazione pubblicazioni;
5. Organizzazione Convegno Osservanza francescana in Abruzzo: nomina Comitato scientifico;
6. Progetti restauro e UNESCO: aggiornamenti
7. Varie ed eventuali

Presenti: Walter Capezzali presidente, Ezio Mattiocco vicepresidente, Paolo Muzi segretario, Fabrizio Marinelli tesoriere e i deputati Maurizio D'Antonio, Emiliano Giancristofaro, Fulvio Giustizia, Luigi Pellegrini, Giuseppe Profeta, Roberto Ricci, Umberto Russo, Michele Scioli, Marcello Sgattoni e Bruno Sulli.

Hanno inviato adesioni Maria Rita Berardi, Gaetano Sabatini ed Enrico Di Carlo.

1. Il Presidente comunica l'informazione pervenuta dal socio Antonio Alfredo Varrasso sul convegno in preparazione per il 26 ottobre 2013 sul beato Nunzio Sulprizio (1817-1836).

Riferisce della denuncia dell'ICCU sulla grave situazione dei servizi culturali, in particolare per la scarsità di risorse per il Servizio Bibliotecario Nazionale. Propone un documento di solidarietà col personale e in sostegno dell'importante funzione del detto Servizio (SBN). Si dà mandato al presidente per la redazione e l'invio del documento.

Sul lavoro di revisione dello Statuto si è verificato che esso non è emendabile, perché molto datato e non conforme alle attuali normative. L'ipotesi su cui sta lavorando prevede di mantenere la triennialità delle cariche, ma con trasformazione del Consiglio dei Deputati in Consiglio scientifico e del Consiglio di presidenza -non previsto nello Statuto ma attivato da alcuni anni- in Consiglio direttivo temporaneo, cui si dovrà aggiungere un membro per essere in cinque, cioè in numero dispari. Entro la primavera del prossimo anno sarà presentata la bozza di nuovo Statuto.

In merito alla Biblioteca si sta conseguendo un livello mai raggiunto, grazie all'attuale direttrice Stefania Liberatore, nello spoglio di periodici quali la «Rassegna Storica del Risorgimento» e tredici periodici abruzzesi tra cui la «Rivista Abruzzese di Studi Storici dal Fascismo alla Resistenza». Dal 9 marzo, data della precedente riunione, sono stati immessi in SBN 745 dati catalografici tra monografie e periodici. Esprime perciò un rinnovato senso di apprezzamento.

Interviene Giancristofaro per chiedere lo spoglio degli articoli della «Rivista abruzzese», da pubblicare in un volume di indici nel settantesimo anniversario della fondazione.

2. Una ipotesi per la prossima Assemblea annuale è data da un preannunciato invito da parte del Comune di Tornimparte. Nel Notiziario semestrale è stato annunciato che l'incontro primaverile dei Soci quest'anno è saltato per mancanza di inviti e di risorse economiche. Ciò ha indotto tanti Soci a chiedere di non rinunciare in futuro all'incontro, magari senza prevedere oneri per il pranzo sociale, che potrebbero essere a carico dei Soci partecipanti. Preso atto di ciò si delibera di tenere in ogni caso l'anno prossimo l'incontro dei Soci, anche in assenza di inviti ed anche senza pranzo sociale.

Si decide anche che, al fine del risparmio spese, per la prossima seduta del Consiglio si organizzerà per i Deputati intervenuti un buffet in sede invece della tradizionale ospitalità in trattoria.

3. Quest'anno non si è avuto ancora il dono in moneta dal socio benemerito che richiede l'anonimato, il quale tuttavia ha donato parte della sua biblioteca.

È pervenuto però un contributo di € 2.000,00 da altro socio benemerito.

Si attende anche un promesso contributo da socio romano, che ha donato dei volumi manoscritti di un suo avo del Settecento.

Dalla Regione Abruzzo, grazie a contatti avuti con l'assessore, è stata stanziata per la Deputazione, in sede di variazione di bilancio, la somma di 20 mila euro, tuttavia ancora non pervenuta.

4. Riguardo le pubblicazioni al momento non si stampa per mancanza di risorse, fatta eccezione per i volumi per il 150° dell'Unità d'Italia editi con il contributo dell'Università della Libera Età di Sulmona. Il nuovo stanziamento regionale ci permetterà di pubblicare l'ultimo dei volumi del 150° dell'Unità d'Italia con gli atti del convegno di Castel di Sangro e con la riproduzione di locandine ed inviti di tutte le iniziative avutesi in Abruzzo per la ricorrenza citata. Si invierà una lettera ai Comuni per avere copie degli inviti di iniziative da essi promosse.

Altra pubblicazione prevista è il volume curato da Mattiocco per l'edizione dell'ultimo lavoro del defunto Deputato Giuseppe Papponetti. Mattiocco interviene e chiede che il volume, grazie ai rispettivi impegni economici, sia edito congiuntamente a nome della Deputazione insieme all'Università della Libera Età di Sulmona.

5. Per l'organizzazione del Convegno nel VI centenario dell'Osservanza Francescana in Abruzzo Maria Rita Berardi sta lavorando, come riferirà alla prossima seduta, alla definizione del Comitato scientifico. Nel 2015 v'è la probabilità di poter svolgere il convegno nel monastero di S. Giuliano, in corso di restauro post terremoto del 2009.

6. In merito all'iniziativa della proposta di riconoscimento da parte dell'Unesco della Perdonanza celestiniana come patrimonio culturale immateriale dell'umanità la pratica è stata portata a termine, grazie ai fondi della Fondazione Carispaq (5 mila euro) e della Società Geografica Italiana.

Riguardo il progetto Repaq nella seconda annualità la nuova

direttrice dell'ICPAL, dott.ssa Misiti, ha inteso modificare il corso orientandolo sulla conservazione più che sul restauro. I ragazzi corsisti hanno scritto manifestando la loro perplessità.

7. Varie ed eventuali. Intervengono Fabrizio Marinelli, che comunica la volontà di alcuni storici del Molise di istituire una Sezione molisana dipendente dalla Deputazione Abruzzese di Storia Patria; Roberto Ricci che auspica che la Deputazione prenda una iniziativa di studio nel 2015 nella ricorrenza del centenario del generale dei Gesuiti padre Claudio Acquaviva ed infine Emiliano Giancristofaro che informa che è in corso un'iniziativa per richiedere all'Unesco il riconoscimento della Festa dei Serpari di S. Domenico di Cocullo quale patrimonio immateriale dell'umanità.

Infine si ammettono quali nuovi Soci, previo esame delle rispettive domande, Maria Grazia Del Fuoco di Pescara, Ruggero Federico di Roma e Pietro Smarrelli di Avezzano.

La seduta, non essendovi altri argomenti, è tolta alle h. 12,30.

CONSIGLIO DEI DEPUTATI – 14 SETTEMBRE 2013

Ore 10,40- 12,45 nella Sede DASP

Il giorno 14 settembre 2013 alle ore 10,40 nella sede della Deputazione presso l'Archivio di Stato di L'Aquila in Via Galilei 2, si riunisce il Consiglio dei Deputati regolarmente convocato con nota del 27 agosto 2013, prot. n. 358/13 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del presidente;
2. Assemblea annuale;
3. Situazione economica;

4. Situazione pubblicazioni;
5. Convegno Osservanza francescana in Abruzzo: convocazione Comitato scientifico;
6. Statuto dell'Associazione: prima bozza;
7. Portale Servizi culturali: aggiornamenti e potenziamento;
8. Progetti Restauro e Unesco: aggiornamenti;
9. Varie ed eventuali.

Presenti: Walter Capezzali presidente, Ezio Mattiocco vicepresidente, Paolo Muzi segretario, e i deputati Vittorio Casale, Maurizio D'Antonio, Enrico Di Carlo, Emiliano Giancristofaro, Fulvio Giustizia; Giuseppe Profeta, Roberto Ricci; Umberto Russo, Michele Scioli, Marcello Sgattoni e Bruno Sulli.

Hanno inviato adesioni: Maria Rita Berardi, Fabrizio Marinelli e Francesco Sabatini.

1. Il presidente comunica che è pervenuta dal prof. Andrea Giardina, presidente della Giunta centrale per gli studi storici, una nota informativa sul 22° Congresso internazionale di Scienze storiche, che si terrà a Jinan, in Cina, nell'agosto 2015. Legge poi la lettera di dimissioni da Socio di Achille Giuliani e la conseguente risposta del presidente. Sulla questione intervengono Sgattoni, Muzi e Casale.

2. Per l'Assemblea annuale è pervenuto l'invito del Comune Tornimparte, che per l'ospitalità si affiderebbe alla Proloco. Sono poi pervenuti due inviti per l'incontro primaverile dei Soci 2014 dai Comuni di Scurcola Marsicana e di Guardiareale. La data per l'Assemblea annuale potrebbe essere domenica 27 ottobre, e nella circostanza sarà possibile visitare la chiesa di S. Panfilo con gli splendidi affreschi di Saturnino Gatti. Sarà anche l'occasione per ricordare il letterato Giuseppe Porto, nativo di Tornimparte.

3. Riguardo la situazione economica vi sono due buone notizie infatti il dott. Paolo Antonetti dirigente dell'Assessorato regionale alla Promozione culturale ha comunicato l'avvenuta assegnazione dei 20 mila euro stanziati dalla Regione Abruzzo, inoltre la Fondazione per la Cassa di Risparmio per

la Provincia dell'Aquila per il quarto anno ha stanziato una discreta somma (10 mila euro) per il Portale del Polo Servizi Culturali. Di conseguenza l'attuale disponibilità, al di là del previsto accantonamento, è € 23 mila sul conto bancario e di € 6.500,00 sul conto postale.

4. La situazione delle pubblicazioni è la seguente. Dalla tipografia abbiamo ricevuto le ultime bozze del «Buletto» 2012. Si sta ora preparando l'ultimo volume della serie per il 150° dell'Unità d'Italia, la cui probabile uscita sarà per la prossima primavera.

È stata proposta dalla giovane ricercatrice Cristina Ciccarelli la pubblicazione di un suo volume riguardante il censimento generale delle opere storiche sulle località abruzzesi, lavoro nel quale è stata seguita dalla prof.ssa Irene Fosi, che farà anche la prefazione. Un sostegno economico per le spese di stampa di tale volume è stato già assicurato dalla Regione Abruzzo, pertanto si accoglie la proposta.

Infine la tradizionale attività di scambio di nostre pubblicazioni si è arricchita ora con la «Rassegna storica salernitana».

5. Si anticipa il punto 6 riguardante l'aggiornamento dello Statuto. Il presidente presenta la bozza, con una nota introduttiva e con il confronto parallelo tra vecchia e nuova formulazione degli articoli. Invita i Deputati ad esaminarla, sottolineando i punti più importanti su cui concentrare l'attenzione, e chiede che i suggerimenti pervengano entro l'anno in corso in modo che la seconda stesura sia pronta a maggio prossimo per l'Incontro primaverile dei Soci. Sarebbe opportuno avere tra maggio e luglio degli incontri con organi ministeriali per eventuali suggerimenti preventivi alla redazione finale, da presentare ufficialmente dopo l'approvazione in Consiglio dei Deputati e in una Assemblea straordinaria per gli eventuali ulteriori suggerimenti da parte dei Soci. Questa potrebbe anche coincidere con quella ordinaria del 2014.

6. Riguardo il Convegno sull'Osservanza francescana il presidente informa che insieme a Maria Rita Berardi si è formulata una ipotesi di nomi per il Comitato scientifico. Gli interpellati hanno tutti accettato, tranne uno, compresi autorevoli

esponenti dell'Osservanza. Illustra i personaggi e le relative competenze storiche. La curia provinciale dei Francescani sarà partner dell'iniziativa, pertanto si auspica che la sede del Convegno possa essere presso il Convento di S. Giuliano all'Aquila, dove è stato di recente restaurato il Conventino originario. Si approva la composizione del Comitato scientifico, che sarà convocato la prossima primavera per l'inizio dei lavori.

7. Enorme successo sta avendo il Portale del Polo Servizi culturali, in particolare si sta lavorando per ulteriori sviluppi del Sismaq con nuove sezioni tematiche, compresa una preziosa tabella con lo stato d'attuazione degli interventi post terremoto sugli edifici pubblici e monumentali.

8. Il Presidente della Commissione nazionale italiana per l'Unesco, prof. Giovanni Puglisi, ha annunciato la designazione della Perdonanza celestiniana come progetto ufficiale italiano candidato per il 2015.

Riguardo il corso Repaq, promosso dall'Istituto Centrale per il Patrimonio Archivistico e Librario ed al quale la Deputazione e l'Archivio di Stato dell'Aquila hanno dato sostegno e fattiva collaborazione, si va concludendo il secondo anno al termine del quale i corsisti riceveranno l'attestato previsto nel bando. L'auspicio è che il corso di aggiornamento possa preludere ad una fase di effettivo impegno lavorativo dei giovani operatori nel restauro di quei beni archivistici e librari che hanno subito danni in conseguenza dell'evento sismico del 2009.

9. Tra le "Varie ed eventuali" si ha l'intervento di Vittorio Casale che pone la questione della qualità dei restauri post-sisma e propone che sia emanato un documento su tale delicata problematica.

Interviene poi Roberto Ricci e propone una partecipazione alle iniziative celebrative del Centenario della scomparsa di Giuseppe De Blasiis patriota del Risorgimento e fondatore della Società napoletana di Storia patria.

Infine, previo esame della relativa domanda, è ammesso a Socio ordinario Luca Capannolo di Arischia.

Non essendovi altri argomenti alle h.12,45 si chiude la seduta.

ASSEMBLEA DEI SOCI
27 OTTOBRE 2013 – TORNIMPARTE
Sala del Centro culturale di Villagrande, ore 11,10-13,15

In apertura dei lavori il sindaco del Comune di Tornimparte, dott. Umberto Giammaria, reca il saluto e il benvenuto agli intervenuti.

Il dott. Mario Santucci nella sua articolata relazione storica delinea innanzitutto due personaggi illustri nativi del luogo quali il pittore Saturnino Gatti, artista importante del Rinascimento maturo, vissuto tra il XV e gli inizi XVI sec., il cui vasto ciclo di affreschi nella locale chiesa di S. Panfilo è stato a suo tempo esaurientemente studiato da Ferdinando Bologna e di recente oggetto di rinnovata attenzione da parte di altri illustri storici dell'Arte, e il teologo fra' Pietro Scotello da Tornimparte, esponente del francescanesimo colto vissuto tra il XIII e il XVI secolo, che ha insegnato alla Sorbona di Parigi divenendone anche rettore. Poi espone le caratteristiche del territorio tipicamente montano di Tornimparte caratterizzato da numerosi insediamenti, dei quali i quattro originari parteciparono alla fondazione della Città dell'Aquila.

Il presidente Walter Capezzali ringrazia il sindaco dott. Umberto Giammaria e il presidente della Proloco Domenico Fusari per l'ospitalità, ringrazia il dott. Santucci per l'ampia prolusione storica e svolge poi la relazione annuale, in cui tra l'altro con sentite espressioni delinea la figura del letterato e Deputato prof. Giuseppe Porto a venticinque anni dalla sua scomparsa. Relazione che è pubblicata negli Atti ufficiali.

Interviene Licia Mampieri che chiede al presidente se ha preso iniziative per la riapertura della Biblioteca comunale di Sulmona, come da lei sollecitato lo scorso anno e se è possibile distribuire una copia della proposta di revisione dello Statuto al fine del coinvolgimento della base sociale.

Il presidente risponde di essersi fatto partecipe dell'istanza presso l'amministrazione comunale di Sulmona, ma che forse è necessario fare una lettera aperta da rendere pubblica attraverso la stampa. Illustra poi le proposte più impegnative riguardo la riforma dello Statuto.

Interviene il Deputato Giuseppe Profeta per congratular-

si con il dott. Santucci per la sua ampia relazione e ricorda la pluriennale collaborazione con lui avuta da titolare della cattedra di Storia delle tradizioni popolari presso l'Università dell'Aquila.

Interviene il giovane Luca Pezzuto, che dichiara di essere Socio da appena tre anni e dottorando in Storia dell'Arte, e pone la necessità che la Deputazione prenda posizione sul tema vitale del recupero dei centri storici minori. A tal fine legge un Odg che è discusso in Assemblea.

Il presidente ricorda in merito i vari spunti di approfondimento offerti dal recente volume di mons. Orlando Antonini sulla città dell'Aquila e il suo suggerimento di approfittare della situazione causata dal terremoto del 2009 per riqualificare il centro storico, aggredito nel secolo scorso da un'espansione edilizia invasiva persino degli orti che lo caratterizzavano e del pomerio lungo le mura.

Interviene Fabio Maiorana, nuovo Deputato, per richiamare la necessità della microzonazione sismica sollecitata da qualificati geologi in un recente convegno sui terremoti nella Valle del Liri, tale da costituire una guida per i nuovi Piani regolatori dei Comuni colpiti dal sisma.

Interviene l'arch. Giancarlo Marchetti per denunciare che negli ultimi anni è stato devastante il processo di cementificazione delle superfici e degli intonaci delle antiche costruzioni e suggerisce che nell'Odg appena proposto si auspichi una norma di finanziamento per un restauro delle superfici rispettoso del loro aspetto acquisito storicamente, che caratterizza il paesaggio dei nostri centri abitati.

Posto quindi a votazione, è approvato all'unanimità il seguente

Ordine del Giorno

L'Assemblea della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, riunitasi a Tornimparte il 27 ottobre 2013

constatato

che finalmente è stata avviata la ricostruzione post-terremoto nel centro storico della città dell'Aquila con i cantieri di restauro degli edifici monumentali soggetti a tutela e con la ri-

parazione o sostituzione di vari edifici pubblici e privati siti dentro la cerchia muraria trecentesca;

constatato

altresì che purtroppo nei centri storici del circondario maggiormente danneggiati dal sisma del 2009 si è proceduto ad estese demolizioni con il rischio di perdere per sempre la tipicità dei luoghi costruita dalle passate generazioni di cittadini;

richiamando

l'incontrovertibile verità storica del legame costitutivo e originario, e perciò fortemente identitario, tra i centri abitati contermini e la realtà urbana dell'Aquila sorta grazie ad essi a metà Duecento;

preso atto

del dibattito sorto di recente in merito al restauro, già finanziato, delle Mura trecentesche e alla riqualificazione del pomerio e delle porte principali dell'Aquila come tratti d'unione tra la città e il territorio;

considerato

che il restauro e la riqualificazione urbana e architettonica di tutti i centri abitati costituisce un'esigenza di interesse generale e una condizione per la qualità dell'abitare, cui hanno diritto i cittadini da lungo tempo ricoverati in strutture provvisorie e di emergenza

delibera

di invitare le amministrazioni comunali dell'Aquila e dei centri contermini colpiti dal sisma a dotarsi di tutti gli strumenti giuridici e amministrativi (es. Piani attuativi e Piani di riqualificazione) per avviare, con momenti codificati di partecipazione dei cittadini e di confronto con le autorità di tutela, il restauro/ripristino dei tessuti edilizi, curando anche il mantenimento degli aspetti tradizionali dei rivestimenti esterni -decisivi per la qualità del paesaggio urbano- e soprattutto il miglioramento delle funzioni caratterizzanti i

centri abitati, nell'obiettivo di una imprescindibile rivitalizzazione qualitativa, e perciò attrattiva di attività economico-sociali e di abitanti.

Il segretario Paolo Muzi a sua volta svolge la relazione annuale, il tesoriere Fabrizio Marinelli illustra le poste del Bilancio consuntivo 2012 e Alfonso Lucrezi espone la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Infine vengono sottoposte a votazione le relazioni del presidente, del segretario e del tesoriere e sono tutte approvate all'unanimità per alzata di mano.

Alle ore 13,15 la seduta è tolta.

INDICE

FRANCESCO MOTTOLA, <i>Frammenti in scrittura carolina da Penne</i>	pag. 5
PAOLO CHERUBINI, <i>Il Chronicon Casauriense da Giovanni di Berardo ad Alessandro Pratesi: vicende e prospettive di un'edizione</i>	" 27
SIMONLUCA PERFETTO, <i>Carteggio segreto sull'acquisto dell'ufficio di mastro di zecca di Napoli e L'Aquila. Pressioni sulla fabbrica del Castello prima dell'apertura della zecca</i>	" 77
SARA DI PAOLANTONIO, <i>Nobiltà, patriziato e fazione. I Valignani a Chieti tra Cinquecento e Seicento</i>	" 93
ALESSIO ROTELLINI, <i>Comunità e possesso della montagna, origine dei demani sul Gran Sasso d'Italia. Un caso esemplare: il piano del Voltigno</i>	" 131
MAURIZIO D'ANTONIO - RAFFAELLA DEVANGELIO, <i>San Francesco a Palazzo dell'Aquila: la soppressione e gli assetti architettonici</i>	" 163
DONATO D'URSO, <i>I prefetti dell'Aquila dopo l'Unità</i>	" 191
FABRIZIO MARINELLI, <i>In colloquio con Panfilo Gentile: un liberale abruzzese tra ricordi e dissensi</i>	" 211
FRANCO CERCONE, <i>Il "montònico" nel territorio di Bisenti e Cermignano</i>	" 225
RECENSIONI	" 245
RELAZIONI	
WALTER CAPEZZALI, <i>Relazione del Presidente - Anno 2013</i>	" 261
PAOLO MUZI, <i>Relazione del Segretario - Anno 2013</i>	" 271
ATTI UFFICIALI.	" 275

Finito di stampare nel settembre 2014

Arti Grafiche Aquilane
Via G. Gronchi 14 - L'Aquila

